

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

DISCIPLINARE D'INCARICO LEGALE

Oggetto: disciplinare di incarico legale relativa alla difesa del Comune di Misilmeri avverso la chiamata in causa presso la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sezione 7[^] da parte della Società Riscossione Sicilia S.p.A..

L'anno duemila_____ il giorno _____ del mese di _____ in Misilmeri nella residenza comunale

Con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge, a norma dell'art. 1372 del codice civile,

TRA

- Il Comune di Misilmeri (di seguito Comune) con sede in Misilmeri, Piazza Comitato 1860 n. 26, Codice fiscale: 86000450824, qui rappresentato dal Dott. Antonino Cutrona, il quale dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto, che rappresenta nella Sua qualità di Funzionario Responsabile dell'Area 1 – Affari Generali ed istituzionali, giusta provvedimento sindacale n. 10/2015, in virtù delle vigenti norme statutarie e regolamentari;

E

- L'Avv. Giuseppe Carbone, del foro di Palermo (di seguito legale) nato a Palermo il 09/06/1982, con studio legale in Palermo, nel Viale Croce Rossa n. 113, C.F.: CRBGPP82H09G273A, Partita Iva: 06211790826, iscritto all'albo degli avvocati presso il Tribunale di Palermo

Premesso che

il Comune di Misilmeri intende resistere alla chiamata in causa presso la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sezione 7[^] da parte della Società Riscossione Sicilia S.p.A.;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ esecutiva ex lege, si è provveduto alla nomina dell'Avvocato Giuseppe Carbone cui affidare l'incarico della difesa, autorizzando il Responsabile dell'Area 1 all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti connessi e consequenziali.

Ciò premesso:

Tra le parti sopra costituite, si conviene e si stipula il conferimento di un incarico di difesa e patrocinio giudiziario, secondo le seguenti modalità e condizioni:

Art. 1) L'incarico ha per oggetto la difesa del Comune di Misilmeri alla chiamata in causa presso la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sezione 7[^] da parte della Società Riscossione Sicilia S.p.A., relativo al giudizio Sabato Pasquale;

Art 2) Il legale si impegna ad applicare e percepire, per l'incarico ricevuto e di cui alla presente convenzione, la somma complessiva di € 1.099,80, previsti dalle tariffe professionali vigenti nel tempo in materia civile. Convengono le parti che, ove anche una delle attività professionali previste nel preventivo di spesa non venga svolta, è chiaro che il relativo importo verrà detratto dal totale, mentre se sarà necessario ai fini della migliore difesa dell'Ente Locale svolgere o modificare una delle citate attività professionali, si comunicherà la relativa variazione supportandola da adeguata motivazione.

Art. 3) L'incarico comprende, oltre alla difesa tecnica anche ogni assistenza di carattere legale in

ordine alla questione dedotta in giudizio, di talchè l'Amministrazione potrà richiedere all'avvocato incaricato delucidazioni scritte, pareri tecnici in ordine all'opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni, di sollevare eccezioni e su tutti gli atti, adempimenti o comportamenti che, in conseguenza dell'instaurazione del giudizio, l'Amministrazione dovrà adottare a tutela e garanzia dei propri interessi e diritti, ivi la predisposizione di eventuali atti di transazione. In ogni caso il professionista è tenuto a rappresentare per iscritto all'amministrazione ogni soluzione tecnica giuridica ritenuta idonea a tutelarne al meglio gli interessi ed a pervenirne pregiudizi, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali. Egli si impegna a relazionare per iscritto, anche in forma sintetica, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere, avendo cura di rimettere tempestivamente all'Amministrazione Comunale copia di ogni atto prodotto in giudizio. La facoltà di transigere resta riservata all'Amministrazione, restando obbligo del professionista incaricato soltanto di prospettare le soluzioni della controversia più favorevoli all'Amministrazione.

Art. 4) Il legale, ove occorra, ha facoltà di nominare il domiciliatario e di farsi sostituire in udienza, ma resta comunque, l'unico responsabile nei confronti dell'Ente. La designazione del domiciliatario comporta soltanto il pagamento del diritto previsto per questa voce nel tariffario.

Art. 5) Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati dai riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza.. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alla pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

Art. 6) L'Amministrazione metterà a disposizione dell'avvocato incaricato la documentazione in proprio possesso e rilevante per la definizione della controversia. L'incaricato riceverà copia degli atti, salvo che per necessità di legge non debba essere acquisito l'originale, nel qual caso l'incaricato renderà dichiarazione impegnativa attestante il ritiro dell'atto e l'impegno a restituirlo non appena possibile.

Art. 7) L'Avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari, o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico testè accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del codice civile.

A tal fine, il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

Art. 8) Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al

precedente punto 2) (minimi tariffari D.M. 140/2012).

Art. 9) Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti minimi di tariffa.

Art. 10) Il Comune, si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atto e documento utile alla migliore difesa richiesti dal legale.

Art. 11) Il Comune, secondo quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, informa il legale – il quale ne prende atto e dà il relativo consenso – che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 12) Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.

Art. 13) La determinazione del compenso, è regolata dall'art. 5, comma 2, lettere g), h), i), e j) del vigente regolamento comunale per l'affidamento di incarichi legali, per l'importo complessivo, concernente diritti, onorari e spese, pari ad € 1.099,80, compresa cpa e spese generali 12,5%, esente iva e ritenuta d'acconto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia..

Le parti concordano che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del regolamento per l'affidamento degli incarichi legali, in caso di soccombenza, estinzione o abbandono del giudizio, il compenso previsto, calcolato ai minimi di cui al D.M. 140/2012, sarà ridotto del 25%.

Art. 14) Il professionista si impegna ad attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di Comportamento del personale dipendente del Comune di Misilmeri, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 28.04.2015, del quale ha preso conoscenza e per il quale si dichiara piena accettazione.

Art. 15) La presente scrittura privata, redatta in carta libera ed in doppio originale, sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, tariffa parte seconda, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a carico del legale incaricato.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Avv. Giuseppe Carbone

Il Responsabile dell'Area 1

(dott. Antonino Cutrona)

Avvocato Giuseppe Carbone

V.le Croce Rossa, 113, scala c, 90146 Palermo

Tel - fax: 091524126

Si riceve per appuntamento

avvgiuseppcarb@libero.it - avvgiuseppcarb@pec

COMUNE DI MISILMERI	
★	30 DIC. 2015 ★
PROT. N. 3813	CAT.
FASC.	RISE

Palermo li 30/12/2015

Al Sig. Sindaco del Comune di Misilmeri
Piazza Comitato 1860 n.26
90036 Misilmeri (PA)

Oggetto: Adempimenti D. Lgs 165/01 art. 53, comma 13 e art. 15 comma 1 del D. Lgs 33/2013

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Carbone del Foro di Palermo, nato a Palermo il 09/06/1982 e residente a Misilmeri in via G. Pepe n. 32, tel/fax 091524126, cell 3386120633, Pec: avvgiuseppcarb@pec.it, consapevole delle sanzioni previste per il caso di dichiarazioni mendaci

Dichiara

di non trovarsi in posizione di conflitti di interesse, anche solo potenziali, in relazione all'incarico ricevuto, in osservanza del Codice Deontologico Forense.

Dichiara altresì

di non svolgere incarichi e di non avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione.

Distinti saluti

Avv. Giuseppe Carbone

Avvocato Giuseppe Carbone

V.le Croce Rossa, 113, scala c, 90146 Palermo

Tel - fax: 091524126

Si riceve per appuntamento

avvgiuseppecarbone@libero.it – avvgiuseppecarbone@pec.it

Palermo li 30/12/2015

All. a)

Oggetto: Preventivo di spesa redatto ai minimi di cui D.M. 140/12

In relazione all'incarico ricevuto, come richiesto, si produce preventivo di spesa secondo i parametri in oggetto specificati.

Competenza: Commissione tributaria di I° grado

Valore della Causa: fino a € 25.000

Fase	Compenso
Fase di studio	€ 275,00
Fase introduttiva	€ 150,00
Fase istruttoria	€ 165,00
Fase decisoria	€ 350,00

Compenso tabellare ex art. 11: € 940,00

PROSPETTO FINALE

Compenso tabellare ex art. 11	€ 940,00
Spese generali (12,5% sul compenso totale)	€ 117,50
Cassa Avvocati (4%)	€ 42,30

IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE (s.e.o.) € 1.099,80

Si precisa che il sottoscritto Avvocato è esente IVA ai sensi dell'art. 1 comma 59, Legge 190/14.

Si precisa altresì che l'operazione non è soggetta a ritenuta d'acconto alla fonte, ai sensi dell'art. 1 comma comma 67 Legge 190/14.

Distinti saluti

Avv. Giuseppe Carbone



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Area 8 – Servizi tributari e informatici

☎ 0918711335 – Fax 0917482270

servizitributari@comune.misilmeri.pa.it
PEC: serviziitributari@pec.comune.misilmeri.pa.it

Prot. n. 33383

lì, 18 novembre 2015



All'Area 1 – Affari generali ed istituzionali
Servizio Affari legali e gestione sinistri – SEDE

e, p.c.

Al Sindaco – SEDE

All'Assessore Dr.ssa Elisabetta Ferraro

Al Segretario generale - SEDE

OGGETTO: Atto di chiamata in causa presso la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sezione 7[^], datato 5.11.2015, pervenuto da parte della società Riscossione Sicilia spa e acclarato in data 13.11.2015 al n.32686 del protocollo generale.- Affidamento incarico legale per la tutela degli interessi del Comune.-
Trasmissione copie sentenze della CTP n.145-04-12 e della CTR n.178/25/13.

Si fa seguito alla ~~precedente~~ nota dello scrivente in data 17.11.2015, prot. n.33089, concernente l'oggetto, per inoltrare, in allegato alla presente, copia ~~delle~~ sentenze della CTP n.145-04-12 del 12.10.2011 e della CTR n.178/25/13 del 25.2.2013, trasmesse dalle rispettive competenti Commissioni tributarie.-

In relazione a quanto può evincersi dalla lettura delle due sentenze, si conferma il contenuto della precedente nota dello scrivente, evidenziando che la materia del contendere tra la Riscossione Sicilia spa e il signor Pasquale Sabato, risolta dalla CTR a favore di quest'ultimo, risulta attenersi a difetti di notifica di cartelle esattoriali da parte dell'agente della riscossione.-

Cordiali saluti.-

Il funzionario responsabile dell'Area

Giuseppe Di Chiara



COMUNE DI MISILMERI

(Provincia di Palermo)

Area 8 – Servizi tributari e informatici

☎ 0918711335 – Fax 0917482270

servizitributari@comune.misilmeri.pa.it
PEC: servizitributari@pec.comune.misilmeri.pa.it

Prot. n. _____

li, 17 novembre 2015



All'Area 1 – Affari generali ed istituzionali
Servizio Affari legali e gestione sinistri – SEDE

e, p.c.

Al Sindaco – SEDE

All'Assessore Dr.ssa Elisabetta Ferraro

Al Segretario generale - SEDE

OGGETTO: Atto di chiamata in causa presso la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo, sezione 7[^], datato 5.11.2015, pervenuto da parte della società Riscossione Sicilia spa e acclarato in data 13.11.2015 al n.32686 del protocollo generale.- Affidamento incarico legale per la tutela degli interessi del Comune.-

Come preannunciato verbalmente, si trasmette unitamente alla presente, per la tutela degli interessi di questo Ente attraverso l'affidamento di apposito incarico a un legale, l'originale dell'atto di chiamata in causa indicato in oggetto, relativo al giudizio instaurato presso la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo dal signor SABATO Pasquale e in atto ivi pendente con il numero RGR 3014/2014.-

Appare opportuno evidenziare che:

- il giudizio pendente e il correlato atto di chiamata in causa – che dall'atto stesso risultano derivare dalla sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Palermo n.178/25/13 del 25.2.2013 e dalla sottostante precedente sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Palermo n.145/04/12 del 12.10.2011 – fanno riferimento a controversia incentrata sulla richiesta di rimborso della somma di euro 10.784,86, avanzata a Riscossione Sicilia spa dal ricorrente signor SABATO Pasquale;
- detta controversia non appare avere diretta e specifica attinenza con i singoli procedimenti tributari conosciuti e normalmente trattati da questo ufficio, motivo per il quale si ritiene indispensabile l'affidamento della difesa del Comune di Misilmeri a un legale;
- la costituzione del Comune nel giudizio in cui è stato chiamato in causa deve avvenire nei termini previsti dal D.Lgs. 31.12.1992, n.546;
- per quanto è stato possibile appurare, non risulta che il Comune di Misilmeri sia stato coinvolto nei procedimenti giudiziari di cui alle succitate due sentenze;
- in data 16.11.2015 è stata comunque avanzata a mezzo email, a scopo cognitivo, richiesta di rilascio alle Commissioni tributarie interessate di copia delle due sentenze, che saranno inoltrate a codesto Servizio non appena perverranno.-

Ai fini della regolare tenuta degli atti di questo ufficio, si chiede di voler comunicare, non appena deliberato, l'avvenuto affidamento dell'incarico in argomento.-

Cordiali saluti.-

Il funzionario responsabile dell'Area

Giuseppe Di Chiara